

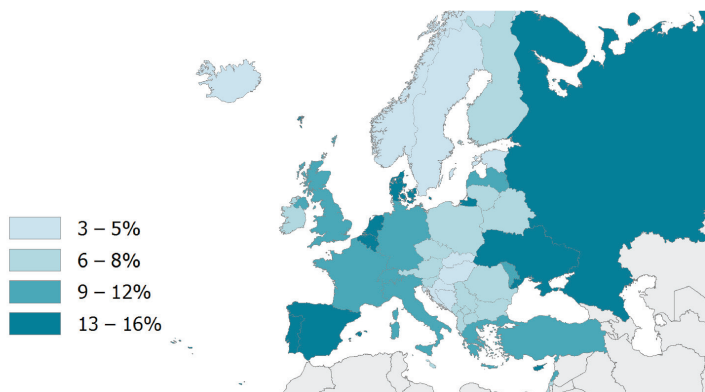
## RISULTATI CHIAVE PER I 13.000 INTERVISTATI POSITIVI ALL'HIV PROVENIENTI DA 48 PAESI



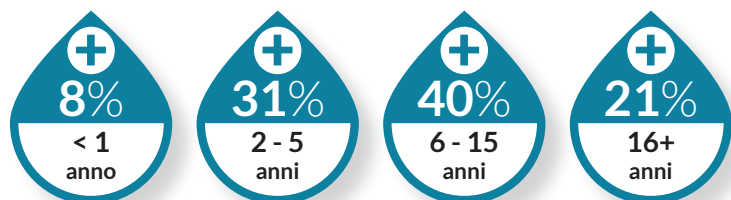
Questo secondo rapporto comunitario EMIS-2017, pubblicato in concomitanza con la Giornata mondiale contro l'AIDS 2020, si basa sui 13.172 (10%) uomini che hanno dichiarato di vivere con una diagnosi di HIV e in uno dei 48 paesi della mappa. Grazie a questi e ai 137.000 uomini che hanno completato l'EMIS-2017. Questo e gli altri rapporti sono disponibili su [www.emis2017.eu](http://www.emis2017.eu).

### DOVE VIVI

% degli intervistati dell'EMIS 2017 a cui è stato diagnosticato l'HIV.



### NUMERO DI ANNI DA QUANDO TI È STATA DIAGNOSTICATA L'HIV



### EPATITE

**65%** hanno ricevuto la vaccinazione completa contro l'epatite A

**73%** hanno ricevuto la vaccinazione completa contro l'epatite B

**22%** hanno già ricevuto una co-diagnosi di epatite B o C

### IL TUO TRATTAMENTO HIV

**96%** di voi è stato sottoposto a follow-up dell'HIV negli ultimi sei mesi

**90%** di voi è in trattamento antiretrovirale (ART)

**82%** di voi ha una carica virale soppressa (non rilevabile)

La cascata di cure per l'HIV ha mostrato risultati migliori nell'Europa settentrionale e occidentale che nell'Europa meridionale e orientale

### ETÀ, MIGRAZIONE, PARTNERSHIP

**4%**  
14-24

**36%**  
25-39

**45%**  
40-54

**12%**  
55-64

**3%**  
65+

**18%** sono nati all'estero

**51%** sono singoli

**7%** Non sono sicuro di avere un partner fisso / è complicato"

**42%** in una relazione stabile

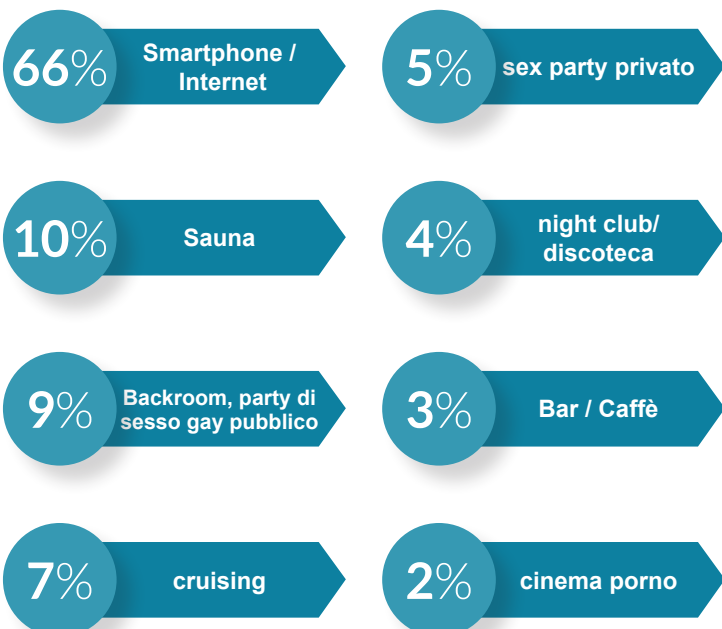
del 42% con un partner stabile, il 43% aveva un partner che era anche sieropositivo.

## Rapporto comunitario, 2a edizione

Novembre 2020

EMIS (European MSM Internet Survey) è il più grande studio internazionale e multilingue su uomini gay, bisessuali e altri maschi che hanno rapporti sessuali con altri maschi (MSM). I dati sono stati raccolti tra ottobre 2017 e gennaio 2018. Questo rapporto della comunità è il secondo con cui vorremmo dare un'impressione.

### DOVE HAI CONOSCIUTO L'ULTIMO PARTNER CON IL QUALE HAI AVUTO RAPPORTI SESSUALI AL DI FUORI DI UNA RELAZIONE STABILE



### DIAGNOSI IST NELL'ANNO PRECEDENTE



### SICUREZZA SESSUALE



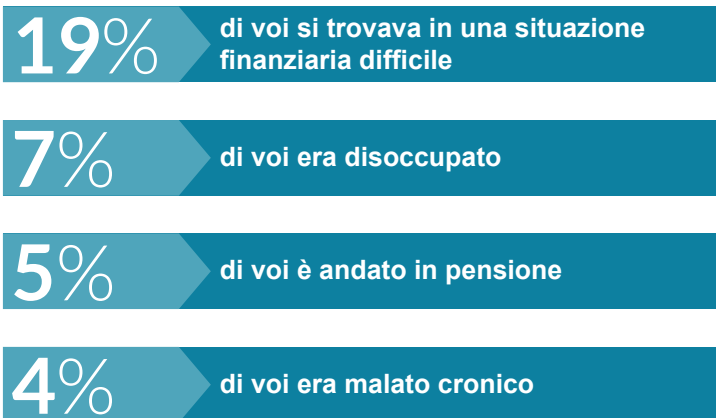
### CONOSCENZA DEL CONCETTO U=U (Non rilevabile = Intransmissibile)

**! 85%**

degli uomini sieropositivi sapeva che una persona con una carica virale non rilevabile non è contagiosa. Il 57% di tutti gli intervistati EMIS (EMIS-2017, Community Report, 1a edizione) era a conoscenza di questo fatto. Ciò evidenzia la necessità di aumentare le conoscenze tra gli uomini gay e bisessuali, ma anche tra gli uomini gay sieropositivi (e i loro fornitori di assistenza sanitaria).

Tradotto con [www.DeepL.com/Translator](http://www.DeepL.com/Translator) (versione gratuita)

### LA TUA SITUAZIONE ECONOMICA



### SALUTE SESSUALE



**STRESS MINORITARIO**
**19%**

di voi è stato insultato verbalmente nell'ultimo anno

**17%**

di voi non è stato rivelato affatto o solo a poche persone

**8%**

di voi ha mostrato segni di disturbi d'ansia e depressione

**25%**

ha pensato di farsi del male o ha pensato che sarebbe stato meglio se fosse morto.

**PERCENTUALE DI UOMINI SIEROPOSITIVI CHE HANNO FATTO USO DI QUESTE SOSTANZE NELL'ANNO PRECEDENTE**

**63%**
**hanno preso poppers**

**46%**
**hanno assunto farmaci per la disfunzione erettile**

**34%**
**hanno usato cannabis**

**23%**
**hanno usato pillole di ecstasy o polvere**

**21%**
**hanno usato cocaina**

**16%**
**hanno assunto tranquillanti**
**UTILIZZO DROGA**
**6%**

di voi hanno iniettato droghe nell'ultimo anno (esclusi gli steroidi)

**17%**

hanno usato sostanze stimolanti nelle ultime quattro settimane per far sentire il sesso più intenso o per prolungare il rapporto sessuale

**SERVIZI DI ASSISTENZA AI CONSUMATORI**
**! 18%**

di tutti gli intervistati sieropositivi aveva segni di dipendenza da alcol, ma solo il 12% di loro aveva contattato un professionista della salute per il consumo di alcol.

**! 10%**

di tutti gli intervistati con una diagnosi di HIV era preoccupato per il loro uso di droghe, ma solo il 21% di loro aveva contattato un professionista della salute per il loro uso di droghe.